

mere di commercio poteva esservi la opportunità di sentire anche altri enti locali, come Consigli comunali e provinciali, Deputazioni provinciali, Comizi agrari ecc., ed allora la Commissione ha detto: se fra gli enti locali comprendete anche le Camere di commercio, noi non abbiamo nessuna difficoltà di accettare la vostra dizione. Del resto la Commissione non ci tiene per nulla.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Majorana.

Majorana. Sento che molti colleghi desiderano di rimandare questa discussione ad altra seduta. Sono agli ordini della Camera, ma, trattandosi di un argomento molto importante, desidererei di parlare in altra seduta.

Presidente. Onorevole relatore, desidera che la discussione sia rimessa ad altro giorno?

Gianolio, relatore. Non sono io, sono loro. (*ilarità*). Per parte mia non ho nessuna difficoltà che la discussione sia differita.

Presidente. Allora il seguito di questa discussione è rimesso a martedì.

Ferrero di Cambiano. Allora prego l'onorevole presidente di riservarmi la facoltà di parlare, perchè io non ho svolto il mio emendamento.

Presidente. Sta bene.

Sull'ordine del giorno.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Visocchi.

Visocchi. Pregherei la Camera di consentire che martedì, in principio di seduta, possa aver luogo lo svolgimento della mia proposta di legge per costituire in Comune autonomo la frazione di Viticuso.

Presidente. Così sarà fatto, dal momento che il ministro dell'interno ha dichiarato di accettare.

Avverto la Camera che lunedì sono spese le interrogazioni, per riferire sulle petizioni delle quali è stata presentata la relazione.

Interrogazioni e interpellanze.

Presidente. Prego gli onorevoli segretari di dare lettura delle domande d'interrogazione e d'interpellanza pervenute alla Presidenza.

Del Balzo Girolamo, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione

per sapere, se, nell'interesse della giustizia e del pubblico insegnamento, non stimi conveniente di pubblicare integralmente nel *Bollettino ufficiale* le relazioni intorno ai concorsi per le scuole secondarie.

« Rampoldi. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di grazia e giustizia per sapere se creda che giovi al prestigio della giustizia la teatralità colla quale si svolge il processo Musolino alla Corte di assise di Lucca.

« Arturo Luzzatto. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di grazia e giustizia per conoscere i risultati dell'inchiesta intorno al procuratore del Re di Messina.

« Vallone. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, per sapere se, in seguito ai danni ingenti prodotti dalla grandine, nelle campagne di Randazzo, Pedara, Nicolosi ed altri Comuni etnei, intenda venire in aiuto dei proprietari, e specialmente dei piccoli proprietari, minacciati da sicura rovina economica.

« De Felice-Giuffrida. »

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro di grazia e giustizia sulla convenienza di migliorare le condizioni economiche e morali dei funzionari ed alunni delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

« Rampoldi, Calvi. »

Presidente. Le interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno ai sensi del Regolamento.

In quanto all'interpellanza dirà poi il ministro se e quando intenda rispondere.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Fracassi.

Fracassi. In principio di seduta avevo espresso il desiderio che si rispondesse ad una mia interrogazione presentata ieri. È diritto del ministro di non rispondere, ma credo che non sia soverchia esigenza la mia se domando se mi si risponderà.

Presidente. Il Governo è obbligato di rispondere quando l'interrogazione è nell'ordine del giorno; se non è a turno, non è obbligato: soltanto se ne riconosce l'urgenza dichiara di rispondere, se no, no.

Onorevole Pellegrini, parli.